



INFRASTRUTTURE IL CASO DI SITAF E VMWARE

# Server virtuali con vista sul Traforo

**G**estire un traforo non è facile. Specialmente se lo spazio in questione è quello di Sitaf, la società che ha in concessione il Traforo del Frejus e l'autostrada Torino-Bardonecchia. L'azienda ha avuto la necessità di modernizzare l'infrastruttura aziendale, consolidando i server fisici esistenti, semplificare la gestione e ottenere maggiore flessibilità nell'accesso a risorse condivise, oltre alla possibilità di supportare al meglio i processi di business. Con la collaborazione di VMware, è stata così adottata una strategia di virtualizzazione, con l'introduzione di sistemi storage condivisi e l'avvio di piani per la replicazione dei dati e la continuità del business. «La scelta ci ha permesso di rivoluzionare completamente la nostra infrastruttura. Ora disponiamo di un pool di risorse che possiamo variare

sulla base delle necessità specifiche, senza dover dipendere da sistemi hardware specifici», afferma Carlo Muzzi, responsabile dei sistemi informativi di Sitaf. «La gran parte delle nostre applicazioni è già diventata virtuale, con vantaggi significativi dal punto di vista della gestione. Contiamo di procedere su questa strada, estendendo ulteriormente la presenza della virtualizzazione in azienda». Il processo che ha portato l'infrastruttura VMware in Sitaf è stato articolato e incrementato con la collaborazione, in veste di partner, di Cdh. Sono stati inseriti gradualmente servizi aggiuntivi, arrivando allo stato attuale che prevede la replicazione dello storage, funzionalità di business continuity e un disaster recovery, per rispondere in modo efficiente a situa-



zioni di emergenza e garantire la continuità operativa in qualsiasi situazione. Il centro dati verrà presto trasferito in un sito remoto. I vantaggi a livello gestionale sono stati sensibili, come quelli economici legati alla riduzione del numero dei server fisici: minori costi di manutenzione, ridotti consumi energetici e minori necessità di condizionamento della server farm (dove risiedono i calcolatori).

*Alessandra Merlini Colucci*

## Phishing anti-ceo

Nuova tendenza relativa al phishing negli Usa. Se prima la logica era di buttare più esche possibili nel mare magnum di Internet, sperando fossero in molti ad abboccare, ora si va verso una maggiore personalizzazione delle frodi. È quello che emerge da alcune segnalazioni al Sans Internet storm center, che misura il livello di minaccia alla sicurezza online. In particolare, negli Stati Uniti i truffatori si stanno specializzando nel trarre in inganno i vertici aziendali, detentori d'informazioni potenzialmente più redditizie. Diversi ceo hanno ricevuto mail personalizzate contenenti richieste, come quella di presentarsi di fronte ai tribunali distrettuali, cui i dirigenti di azienda risultano essere molto sensibili. Nelle e-mail è presente un link tramite il quale si accede a pagine web identiche a quelle dei tribunali, che inducono a scaricare un software per visualizzare dei documenti urgenti. A questo punto il gioco è fatto: il keylogger è installato e il malintenzionato può avere accesso alle preziose informazioni aziendali. Negli Usa sono state inviate 20 mila mail e le vittime sono state circa 2 mila. *E.P.*

WEB SEMANTICO UN SOFTWARE CHE CERCA FRASI-CHIAVE PER LE AZIENDE

## Il cacciatore di marketing intelligence

Monitoraggio automatico di blog, forum e social network, rilevazione del sentiment dei propri clienti, elaborazione in tempo reale di report statistici sulle opinioni nei confronti di aziende, prodotti, servizi: sono le funzionalità offerte dal nuovo software di Expert system. Cogito monitor, così si chiama il prodotto, controlla sul web la reputazione delle aziende rilevando automaticamente le opinioni espresse dagli utenti nei blog, nelle chat dei forum e nelle aree condivise dei siti sociali. «Cogito monitor è un software specifico per la marketing intelligence», spiega Luca Scagliarini, vice presidente di Expert system. «È accessibile via web in modalità di

servizio, consente di monitorare in automatico qualsiasi sito, prestabilito a priori, per intercettare, analizzare e rendere subito fruibili al marketing tutti i segnali di sottotraccia lasciati dagli utenti nel web». Expert system è specializzata in software semantici per la comprensione e l'analisi delle informazioni, che consente ai suoi prodotti di capire il senso delle frasi scritte su Internet in linguaggio naturale e di non

limitarsi a estrapolare solo le parole chiave. «Cogito monitor individua subito gli argomenti trattati perché non si focalizza sull'aspetto strutturale delle parole, ma sul significato che esprimono», sottolinea Scagliarini. *P.Li.*



«Per lasciare un messaggio prema 1. Per il supporto tecnico prema 2. Per mandare una scarica elettrica al centro assistenza prema 3»